



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. A
Atto rimesso
alla esclusiva
discrezionalità
della Giunta

Seduta del 11-08-2014

DELIBERAZIONE N. 396

OGGETTO: FSE- COSTITUZIONE TASK FORCE

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno undici del mese di Agosto dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Assente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne).

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO di quanto riferito dai relatori, dal Presidente della Regione Molise, arch. Paolo di Laura Frattura e dall'Assessore al Lavoro e alle politiche sociali, Michele Petrarola, che di seguito si riporta

“In conclusione del periodo di programmazione 2007-2013 emergono, per il Programma operativo regionale FSE, alcune esigenze legate alla necessità di completare le azioni attivate, di rendicontare con rapidità gli interventi conclusi, di improntare la rimodulazione di fine periodo, dovuta alle economie maturate, a principi di qualità, integrazione e di allineamento con la nuova programmazione.

Per questa ragione la gestione terminale delle attività, in piena coerenza con le linee di legislatura 2013-2018 della Presidenza, deve rappresentare un laboratorio di sperimentazione, con funzione *ponte* per consentire il migliore allineamento con la programmazione 2014-20 attivando, in anticipazione, la sperimentazione di nuovi percorsi rivolti alla semplificazione, alla accelerazione e ad una innovata relazione con beneficiari ed attori locali.

La Giunta Regionale, per altro, è già intervenuta sul percorso di una forte concentrazione della programmazione, in particolare:

- con DGR 294 del 04/07/2014, ha approvato il principio di presentare un unico programma plurifondo POR Fesr/FSE all'interno della nuova programmazione, affidandone il ruolo di Autorità di Gestione unica al Responsabile regionale della programmazione;
- con DGR 324 del 18/07/2014 ha preso atto della proposta di Programma relativo al POR Fesr/FSE 2014/20, attivando l'interlocuzione e la negoziazione con la Commissione Europea, il Consiglio Regionale e il partenariato;
- con DGR 325 del 18/07/2014 ha preso atto della proposta di programma relativo al PSR 2014/20 affidandone il Ruolo di Autorità di gestione al responsabile regionale della programmazione, a rimarcare il principio di concentrazione delle attività di programmazione, attivando l'interlocuzione e negoziazione con la Commissione Europea, il Consiglio Regionale e il partenariato;
- con DDGGRR 322 del 18/07/2014 e 356 del 28/07/2014, ha avviato il Piano di Rafforzamento Amministrativo nel quale è rimarcato il principio, consolidato con l'esperienza e la valutazione delle criticità della passata programmazione, di miglioramento di funzioni ed attività delegate all'interno della struttura regionale, delle performance in termini di rapidità, coinvolgimento e qualità, in riferimento a percorsi di valutazione che facciano riferimento, quasi esclusivo, ai risultati raggiunti;
- con i provvedimenti assunti è stato approvato un modello di governance e di partenariato assolutamente originale, per il carattere di unitarietà che attiva, attraverso il quale tutti i programmi nazionali e comunitari (FSC, Fesr, Fse, PSR) fanno capo ad una unica Cabina di Regia e di Armonizzazione, il cui coordinamento è in capo al responsabile regionale della programmazione, Direttore di Area Seconda e le relazioni tendono ad uniformarsi ad un modello di partenariato unico che condivida tutte le azioni coordinate.

Dopo una articolata ricognizione, che ha fatto emergere alcune criticità operative, gestionali e di rendicontazione che potrebbero mettere a rischio la totale fruibilità delle risorse programmate e ritardare le condizioni per la rimodulazione delle risorse residuali, è sorta una esigenza condivisa di attivare una operatività straordinaria, che consenta di traghettare verso la nuova programmazione gli interventi residuali che ci separano al 31/12/2015, anche in previsione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE, ipotizzabile indicativamente alla fine settembre 2014.

L'analisi dello stato dell'arte ed il quadro delle esigenze specifiche porta alla individuazione delle seguenti azioni coordinate da implementare con immediatezza:

- identificazione di una struttura straordinaria, mista, interna ed esterna, che accompagni il processo di transizione con una disponibilità di risorse umane, competenze e mezzi adeguata;
- ricorso a risorse umane del Sistema regione Molise e di altre strutture, nazionali e regionali, attive sulla ricognizione di attività concorrenti in materia di formazione, lavoro, sociale, svolte in questi ultimi periodi, gestione, programmazione, rendicontazione e controlli, secondo le necessità del caso. A titolo indicativo l'allargamento funzionale deve essere esteso a Italia Lavoro, Molise Lavoro, Sviluppo Italia Molise, Finmolise;
- creare le migliori condizioni di condivisione ed ottimizzazione di iniziative non strettamente appartenenti al FSE 2007-13, ma fortemente integrate e per le quali deve essere maggiormente assicurata coesistenza e non conflittualità ai fini della massima ottimizzazione, appetibilità e tiraggio delle informazioni, quali Garanzia Giovani, Piano Integrato Giovani, Bonus Assunzionali, Bando giovani FSC 2007-13, Welfare to work, Bandi ministeriali, su politiche del Lavoro e dell'Occupazione, azioni connesse al riconoscimento della crisi complessa nell'area Bojano-Venafro;
- coordinamento e governance unitari per consentire le migliori condizioni di conoscenza, ottimizzare l'operatività di strutture e risorse umane coinvolte anche in riferimento al raccordo con gli altri fondi e con il partenariato economico e sociale;
- richiesta di una attenzione mirata e straordinaria da parte delle strutture interne dell'area terza, attive su azioni tipiche del FSE 2007-13.”

RITENUTO di deliberare ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del proprio regolamento interno, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante del provvedimento.
2. A partire dal 1 agosto 2014 e sino alla conclusione del programma operativo regionale FSE 2007-2014 e relativa certificazione di spesa, è attivo un gruppo di lavoro straordinario con il seguente mandato, utile ad assicurare le migliori condizioni per:
 - l'accompagnamento a conclusione degli interventi residuali,
 - l'accelerazione di tutte le procedure di rendicontazione e certificazione,
 - l'attivazione di procedure di semplificazione e informazione sperimentali, utili anche in chiave di futura programmazione 2014-20,
 - il traghettamento nella attuale situazione ponte, transitoria, verso i nuovi interventi, di allineamento con procedure concorrenti di diversa natura e diversi fondi.

Il mandato deve ritenersi esteso, oltre che al programma POR FSE 2007-13, anche alle ulteriori azioni concorrenti quali Garanzia Giovani, Piano Integrato Giovani, Bonus assunzionali, Bando giovani FSC 2007-13, Welfare to work, bandi ministeriali, su politiche del Lavoro e dell'Occupazione, azioni connesse al riconoscimento della crisi complessa nell'area Bojano-Venafro, in riferimento agli specifici orizzonti temporali di ciascuno.

3. Di mantenere in capo alle strutture direttamente competenti dell'Area Prima e Terza ogni attività ordinaria connessa alla migliore attuazione e rendicontazione del POR FSE e delle ulteriori attività e risorse indicate all'ultimo capoverso del punto 2.
4. Di conferire al Responsabile regionale della programmazione, Direttore dell'area seconda pro-tempore, il coordinamento generale dell'attività descritta al punto 2.
5. Di coinvolgere nelle attività descritte strutture nazionali quali Italia Lavoro ed appartenenti al sistema Regione Molise o all'universo regionale quali Molise Lavoro, Sviluppo Italia Molise, Finmolise, Università degli Studi del Molise, dando mandato al coordinatore di cui al punto 4, di sovrintendere ad ogni eventuale atto aggiuntivo che debba rendersi necessario per la migliore attuazione dei percorsi tratteggiati, rimandandone la concretizzazione formale al Direttore Generale ed al Direttore di Area Prima.
6. Di disporre che tutte le strutture e le risorse umane direttamente ed indirettamente coinvolte (Direzione di area terza, Assistenza Tecnica, Molise Lavoro, Sviluppo Italia Molise) lavorino in totale sinergia per il raggiungimento del miglior risultato possibile e facciano capo, per le attività straordinarie descritte, al Responsabile, di cui al punto 4 o alla sua struttura e di attivare il Direttore Generale ed il Direttore di Area Prima per reperire risorse umane interne che possano essere messe a disposizione ed in affiancamento per tali specifiche attività.
7. Di disporre l'attivazione di un protocollo specifico con Molise Lavoro, in ragione della particolare natura di ente strumentale alla Regione, finalizzata ad esplicitare la disciplina di ogni possibile azione di ricognizione, gestione, rendicontazione, controllo, rimodulazione di attività di cui al punto 2.
8. Di impegnare il coordinatore individuato ad agire in stretto rapporto con il Presidente e l'Assessore al lavoro e politiche sociali ai quali dovrà fornire un monitoraggio sul l'avanzamento delle attività e la convergenza verso i risultati attesi, suggerendo ogni eventuale correttivo che possa rendersi necessario per evitare ogni rischio di disimpegno delle risorse o per attivare i percorsi di rimodulazione.
9. Di dare mandato al Servizio Gabinetto di provvedere alla più ampia informativa sul percorso deliberato, in riferimento alle strutture direttamente interessate e alle strutture comunitarie, ministeriali, regionali e del sistema regione Molise coinvolte.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82